In Irpinia troppi infortuni sul lavoro, la Cgil lancia l'allarme sicurezza

Scritto da Red.
Giovedì 07 Agosto 2014 16:25



AVELLINO – Le ultime ore hanno riproposto la problematica della sicurezza nei luoghi di lavoro in Irpinia dopo l'incendio all'opificio di Nusco e l'infortunio ad un lavoratore occorso in uno stabilimento di Teora. Nonostante la preoccupazione espressa dalla Cgil e le sollecitazioni numerose affinché il sistema dei controlli sul territorio avvenga in maniera sistematica e sinergica, per il quale tutti si erano impegnati ad individuare un'azione più incisiva di repressione e controllo, tutto sembra essere finito nel dimenticatoio. L'Irpinia – si legge in un comunicato – continua ad essere, con cadenza quasi quotidiana, scenario di incidenti e di episodio che alimentano dubbi sull'osservanza delle norme sulla sicurezza del lavoro. I dati delle visite di controllo, del resto, confermano in maniera inequivocabile tale fenomeno.

"Fa specie, però – afferma Antonio Famiglietti, segretario organizzativo della Cgil di Avellino – che tutti i suggerimenti, i contributi e le azioni del sindacato su questa problematica restino lettera morta. Abbiamo chiesto la costituzione dell'osservatorio sul lavoro nero ed irregolare e ribadiamo oggi la nostra richiesta agli organi competenti. Inoltre, continuiamo a registrare la latitanza dell'Asl di Avellino, che pur essendo dotata di una struttura per mezzi ed uomini tra le più fornite sul versante della prevenzione degli infortuni, è l'unico ente a non produrre risultati in ottica di prevenzione e repressione. La crisi – aggiunge Famiglietti – come più volte denunciato rappresenta un elemento di ulteriore drammaticità sul fronte dell'osservanza delle norme sulla sicurezza. Siamo consapevoli del fatto che in termini di sicurezza non vi è mai alcun eccesso di zelo – afferma Famiglietti – ma soprattutto occorre spostare l'attenzione sulle dinamiche di prevenzione, sull'attuazione di tutti i dispositivi volti a scongiurare incidenti che mettono a repentaglio la salute e la vita dei lavoratori. Il lavoro sicuro è una campagna necessaria che deve vedere impegnati tutti, anche perche nelle ultime settimane, in Irpinia, il numero degli incidenti è vertiginosamente aumentato".